

LINGUA E CULTURA GRECA

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE I B

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Libri di testo:

L.E. Rossi, R. Nicolai, *Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni. L'età arcaica.* Le Monnier Scuola

P.L. Amisano, *Rhemata. Versioni greche per il triennio.* Paravia

STORIA DELLA LETTERATURA

INTRODUZIONE ALLA LETTERATURA GRECA: la letteratura come atto di comunicazione; modi e luoghi della comunicazione; oralità, auralità, scrittura; il pubblico della letteratura greca; l'importanza dell'occasione e dell'esecuzione.

I generi letterari e i dialetti letterari.

I materiali scrittorii nell'antichità, la conservazione e la selezione del patrimonio letterario, le fonti per lo studio della letteratura greca; la filologia alessandrina e lo studio dei testi dell'antichità, la trasmissione e la selezione dei testi della letteratura greca.

Periodizzazione della storia della letteratura greca e contesto storico: dalla preistoria alla civiltà micenea, Medioevo ellenico, alto arcaismo: Sparta e Atene.

Caratteristiche della produzione letteraria arcaica: occasione, policentrismo, auralità.

OMERO E I POEMI OMERICI: la poesia prima di Omero (epica e lirica); l'epica di età arcaica, caratteri, contenuti, significati del termine epos.

I poemi omerici come prodotto di un'intera cultura: modalità ed epoca di composizione dei poemi, storicità dell'impresa troiana, il sostrato miceneo e la stratificazione storica e linguistica; la figura dell'aedo e il *mègaron*, dall'aedo al rapsodo.

La figura di Omero, la questione omerica in età ellenistica e moderna: Wolf, l'indirizzo analitico e quello unitario, gli scavi di Schliemann, gli studi linguistici di Milmann Parry e la teoria della formularità.

Struttura e contenuti dei poemi omerici: le tematiche principali, la guerra e il viaggio; le strutture narrative dei due poemi ed a confronto.

La lingua e lo stile dei poemi omerici: lingua d'arte e "creazione dell'esametro".

La tecnica narrativa, i personaggi e gli dei nei poemi omerici, le forme narrative (similitudini, formule, scene).

La codificazione del genere epico: l'esametro greco (definizione, struttura, leggi della prosodia, scomposizione in sillabe, esercizi di accentazione e di lettura);

La lingua omerica e le sue caratteristiche: fonetica e morfologia.

ILIADDE: contenuto dell'opera, sezioni narrative specifiche, temi principali; il sistema dei valori nell'Iliade, la morale omerica, (concetto di "società della vergogna" di E. Dodds e di "enciclopedia tribale" di Havelock), la società aristocratica, l'ἀρετή dell'ἄνθρωπος ἀγαθός, il κλέος e la τιμή.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi, con contestualizzazione ed analisi strutturale e tematica:

T2, T3, T4, T6, T7, T8, T9, T11.

ODISSEA: il concetto di νόστος, contenuto dell'opera, struttura narrativa e strutture/sezioni narrative specifiche, suddivisione in blocchi tematici (Telemachia, Feacide, Apologhi ad Alcinoos, ritorno ad Itaca, riconoscimenti, Mnesterofonia e vendetta); il significato del νόστος di Odisseo, la mêtis di Odisseo.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi, con contestualizzazione ed analisi strutturale e tematica:

T13, T14, T15, T18, T19, T20 (contenuto e significato), T21, T22, T23, T29

OMERO MINORE: Il Ciclo epico (elementi essenziali), la Batracomiomachia, il Margite, gli Epigrammi; gli Inni omerici (caratteristiche e contenuti); agoni poetici e festività.

ESIODO: la vita, l'autobiografismo, il contesto geo-storico-sociale.

La codificazione del genere epico: epica cosmogonica e didascalica.

Le opere: strutture narrative, temi, caratteri di originalità delle opere esiodiche; modalità di composizione e destinazione; le sezioni tematiche alternative e il loro significato; lingua e stile, lettura dell'esametro esiodico.

TEOGONIA (gli dèi, la giustizia, il potere): struttura dell'opera e contenuto, l'episodio dell'investitura poetica, l'invocazione alle Muse, la genealogia degli dei (successione Urano-Crono-Zeus)

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi, con contestualizzazione ed analisi strutturale e tematica:

T2, T3, T4.

OPERE E GIORNI (gli uomini, la giustizia, il lavoro): struttura dell'opera e contenuto, tematiche, la nuova figura del poeta, intento didascalico, stile.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi, con contestualizzazione ed analisi strutturale e tematica:

T6, T7, T8, T10, T11, T12

LA LIRICA GRECA DI ETÀ' ARCAICA: introduzione generale: significato moderno ed antico del termine *lirica*; differenze con la poesia epica;

il contesto storico-sociale della piena età arcaica: la nascita della πόλις;

il significato del termine λυρικοί in età alessandrina;

la suddivisione del genere lirico in sottogeneri (la lirica monodica);

l'esecuzione e l'occasione: il simposio (classico, guerriero, il sissizio spartano);

la musica, il ritmo e la metrica (il distico elegiaco e il tetrametro trocaico).

IL GIAMBO: origini preletterarie ed etimologie del nome; caratteristiche della poesia giambica, invettiva e turpiloquio; la metrica giambica (trimetro giambico, tetrametro trocaico catalettico).

L'ELEGIA: origini preletterarie ed etimologie del termine, destinazione simposiale, caratteristiche del genere.

ARCHILOCO: le vicende biografiche, il poeta-soldato, i componimenti di argomento militare, erotico e i giambi di invettiva); le tematiche, lingua, stile.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi, con contestualizzazione ed analisi strutturale e tematica:

T5, T7, T8

LA TRAGEDIA: ASPETTI SCENICI

La poesia drammatica o agita, caratteristiche generali (contestualizzazione storica, finalità, committenza, struttura).
La tragedia, caratteristiche e formalizzazione del genere a partire da Aristotele; la triade dei tragici.

Riferimento bibliografico essenziale **“La tragedia sulla scena. La tragedia greca in quanto spettacolo teatrale. V. Di Benedetto, E. Medda, Einaudi, 2002”** a partire dal quale testo sono stati approfonditi i seguenti aspetti:

- Spazio scenico, extrascenico, retroscenico
- Coro, attori
- Attori e personaggi
- Struttura del testo tragico parti della tragedia secondo Aristotele
- Trama e messa in scena dell'Edipo a Colono di Sofocle e dell'Eracle di Euripide
- Coro e funzioni espressive
- Cadavere sulla scena
- Unità aristoteliche

INCONTRO CON GLI AUTORI:

1) IL GENERE EPICO

Lettura metrica, traduzione dal greco e commento grammaticale, linguistico e lessicale dei seguenti testi:

Omero

Iliade: **T1** I vv. 1-7; **T5** VI vv.343-358; **T10** VI vv. 429-434. 440-445

Odissea: I vv. 1-10.

Esiodo

Teogonia vv-1-34

2) IL GENERE LIRICO

Archiloco: **T1** fr. 1 W.; **T2** 101 W.; **T3** Fr. 4 W.; **T4** Fr. 5 W.; **T6** 126 W.

3) IL GENERE STORIOGRAFICO

Introduzione generale al genere storiografico: definizione di storia e storiografia; la storiografia come genere letterario.

La narrazione tra epica, logografia e storiografia.

ERODOTO: contestualizzazione geo-storica e periodizzazione: le Guerre Persiane e l'ascesa di Atene, il tardo arcaismo e l'età classica (con cronologia essenziale).

Omero, un modello per Erodoto; la biografia di Erodoto; l'opera (contenuto, struttura, la questione erodotea e la pubblicazione delle Storie);

il pensiero di Erodoto: verità storica e metodo storiografico (*autopsia, akoè, gnome*) ; etica e religione, politica (*metriotes* e morale delfica; senso del divino, *ubris, tisis, tyche*; limite e responsabilità umana; felicità e buona sorte; i valori della grecità: atletismo, agonismo, società di vergogna e nuova morale della colpa);

lingua e stile erodotei (lo ionico di Erodoto, fonetica, morfologia e sintassi).

Testi in lingua greca (contestualizzazione, analisi linguistica, lessicale e tematica):

Erodoto, Storie, I Clio, 29-33 (Solone e Creso*)

Erodoto, Storie, I Clio, 85, 1-3 (il figlio di Creso)

Erodoto, VI Erato, 1-3 (Epizelo ateniese: un prodigio durante la battaglia di Maratona*)

Erodoto, VIII Urania, 1-5 (Diceo di Teocide: un prodigio annuncia l'esito di Salamina)

(NB: i testi, laddove non presenti nel libro di versioni, sono stati forniti in fotocopia*)

LINGUA GRECA

Ripasso della morfologia verbale, nominale e pronominale, dei principali costrutti del Greco (sintassi del relativo, proposizioni infinitive, finali, consecutive, interrogative dirette, in particolare sintassi del Participio).

Traduzione, analisi morfo-sintattica e caratteristiche stilistiche e tematiche di testi scelti per lo più da Senofonte (biografia essenziale, cenni sulle opere, le idee, la lingua e lo stile), Erodoto e Plutarco, sui quali ci si è esercitati in classe e a casa.

La **prova di verifica per gli studenti con sospensione del giudizio** consiste in una prova scritta di versione dal Greco e in una prova orale riguardante gli argomenti di letteratura, autori, lingua greca svolti nel corso dell'anno scolastico, a partire dalla lettura (anche in metrica) e traduzione dei testi studiati, con contestualizzazione, analisi linguistica, tematica, stilistica.

In preparazione alla prova scritta si consiglia di svolgere le seguenti versioni, dalle quali nella prova orale si partirà per saggiare le conoscenze morfo-sintattiche e di cui sarà stata preparata la traduzione e l'analisi:

(da P.L. Amisano, *Rhemata. Versioni greche per il triennio*. Paravia):

versione n. 418 pag.427

versione n. 419 pag. 428

versione n. 420 pag. 428

versione n. 421 pag. 428

versione n. 422 pag. 429

versione n. 425 pag. 432

Si consiglia a tutti gli studenti l'esercizio estivo attraverso la traduzione dei suddetti testi.

Gli alunni

L'insegnante

Perugia, 09 / 06 / 2018

Alessandra Trequattrini

